

L'istanza di rimborso IVA può eccedere i due anni?

di [Isabella Buscema](#)

Pubblicato il 24 Maggio 2023

Il soggetto legittimato può chiedere all'amministrazione finanziaria il **rimborso dell'IVA** (anche) **dopo** il decorso del **termine di decadenza biennale**, nel solo caso in cui abbia a sua volta **rimborsato l'imposta al committente in esecuzione di un provvedimento coattivo** ?

È legittimo **non escludere il diritto della prestatrice di servizi al rimborso IVA** anche se **trascorso il termine biennale** ?

Va **escluso il rimborso** nel caso in cui l'**imposta** sia stata **restituita al cliente spontaneamente** , anziché a seguito di un provvedimento coattivo?

Istanza di rimborso IVA: il principio

Ai fini dell'**IVA indebitamente versata** rileva, quale **termine di decadenza** quello fissato dall'**art. 21, comma 2 del D.lgs. n. 546 del 1992**, secondo il quale **la domanda di restituzione di un'imposta non dovuta in mancanza di disposizioni specifiche, non può essere presentata dopo due anni dal pagamento ovvero, se posteriore, dal giorno in cui si è verificato il presupposto per la restituzione**, non trovando applicazione il diverso termine ordinario di prescrizione decennale previsto per l'indebito oggettivo (artt. 2033 e 2946 codice civile).



Nei casi in cui si fa applicazione della disciplina generale prevista dal ricordato art. 21, comma 2, il termine di due anni per la presentazione della domanda di restituzione dell'imposta versata in eccedenza decorre dal pagamento ovvero, se posteriore, dal giorno in cui si è verificato il presupposto per la restituzione.

Il soggetto legittimato può chiedere all'amministrazione finanziaria il rimborso dell'Iva (anche) dopo il decorso del termine di decadenza ex art. 21, comma 2 del D.lgs. n. 546 del 1992, nel solo caso in cui abbia a sua volta rimborsato l'imposta al committente in esecuzione di un

provvedimento coattivo; ciò conformemente a quanto affermato dalla Corte di giustizia^[1] con la sentenza del 15 dicembre 2011 (causa C- 427/10), per cui il principio di effettività del diritto comunitario non

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento